



Regolamento generale

Edizione 2026

REGOLAMENTO GENERALE

PREMESSA

La manifestazione ha come obiettivo primario lo scopo di creare un legame sempre più forte all'interno della Comunità Aquinate, rinforzando il senso di appartenenza alla Città di Aquino e accrescendo i legami all'interno del tessuto sociale, coinvolgendo tutti i concittadini, appartenenti alle varie Contrade costituenti il territorio comunale, e quanti sono cresciuti ed hanno vissuto nella nostra città e ad essa sono ancora legati. Per raggiungere tale scopo sono state predisposte una serie di competizioni di forza e di abilità ispirate alla cultura ed alla tradizione popolare Aquinate. Tutti i contradaioi, siano essi concorrenti o sostenitori, sono pertanto tenuti ad osservare, durante la manifestazione, un comportamento leale e rispettoso delle regole, sia in gara che fuori onde non inficiare lo spirito stesso del Palio. Per queste ragioni, non è consentito da parte dei contradaioi l'uso di strumenti sonori o luminosi che creino disturbo ai concorrenti; inoltre non è consentito l'esposizione di striscioni con slogan offensivi. Durante tutte le giornate del Palio tutte le Contrade dovranno essere addobbate con i colori della propria Contrada. Nel caso si dovessero verificare episodi turbativi del regolare svolgimento della manifestazione, i giudici di gara potranno applicare le sanzioni di cui al successivo art. 8 ed arrivare, come massima sanzione, all'esclusione della Contrada ritenuta responsabile di tali atti dalla manifestazione. Per esaltare maggiormente il carattere popolare e spontaneo della manifestazione, non è previsto l'uso di strumenti particolarmente sofisticati per il controllo delle "scorrettezze" e/o degli errori commessi durante il gioco. L'unico "strumento" utilizzato sarà il buon senso e l'integrità degli organizzatori; per cui non saranno ammessi reclami e/o contestazioni alle loro decisioni né durante le gare né dopo. In caso di eventi (anche atmosferici) che dovessero oggettivamente impedire il regolare svolgimento della manifestazione, la stessa sarà spostata il giorno successivo. Durante le gare è obbligatorio l'uso dei costumi (casacca e pantalone) con i colori assegnati alla Contrada. La Contrada avrà facoltà di personalizzare la foggia dei costumi (non sono ammessi jeans). Per tutta la durata delle gare sul campo dovranno essere presenti esclusivamente i concorrenti impegnati nel gioco in atto e gli addetti all'organizzazione al fine di evitare intralci alle operazioni di allestimento e sgombrò dei materiali di gioco e/o incidenti. In occasione del Corteo di apertura del Palio, ogni Contrada viene rappresentata dal proprio Alfiere con stendardo e dal Capo-Contrada, a seguire il corteo suddiviso in tre gruppi composti rispettivamente dai bambini, dagli atleti e dai contradaioi. Le Contrade sono enti autonomi e come tali provvedono alla loro amministrazione e gestione, svolgono i loro preparativi in modo indipendente, ispirandosi alle antiche tradizioni nel rispetto del presente regolamento.

Art. 1

CONTRADE PARTECIPANTI

Al Palio parteciperanno le sottonotate Contrade di Aquino individuate attraverso la memoria popolare e la documentazione storica:

Contrada delle Croci (L' Crucela)

Da Via Roma, Via Soldato Ignoto, Via F. Turati, Via S. D'Acquisto, Via Cav. Vittorio Veneto, Via Dante Alighieri, Via Matteotti, Viale Marconi, C.da Torre S. Gregorio, Viale Manzoni (fino incrocio con Conad), Via Taverna Vecchia, Piazza Paolo VI, Via 19 Luglio, Via delle Antichità (lato chiedo Madonna della Libera fino alla Cartiera Cerrone);

Contrada della Chiusa Grande (La Giusaranna):

Da Viale Manzoni (dall'incrocio con il Conad), Via Rinaldo d'Aquino, Via Starzella, Via Canapine, Via Risorgimento (lato case Valli), Via Mazzaroppi, via Filippo Di Sotto, Via G. Pellecchia, P.le Martiri del Terrorismo; via Canapine Superiori (fino alla prima curva lato Campo d'Aviazione);

Contrada delle Valli (L' Vall) :

Da C.da Zammarrelli, C.da Fornace (secondo tratto, dall'incrocio adiacente la Verind in direzione della Contrada Valli), Campitelli, Scardatore, Toccheto, C.da Colle la Terra fino a confine con la C.da Castelluccio (vecchia mola);

Contrada delle Filetti(L' Filett) :

Dalla S.P. 247 altezza prima curva Campo d'Aviazione allo Stabilimento Ercolina (lato Aquino), Via Filetti Superiore;

Contrada della Piazza (La Piazza) :

Da Via A. De Gasperi, Via Venditti, Via della Libertà, Via Risorgimento (lato Farmacia), Via della Peschiera, Via Giovenale, Piazza S. Tommaso, Via Vincenzo Pelagalli, Via Bonanni, Via P. Nenni, Via della Vittoria, Piazzetta Conti d'Aquino, Via Mons. Bonanni, Via Don B. Colafrancesco, Via Scacchi, Via P. Negro fino a C.da Campo Viccione;

Contrada delle Canapine (L' Cannavin):

Da Via Risorgimento (lato case I.A.C.P), Via A.Moro (case Fiat), Via Gramsci, Canapine inf. fino alla prima curva (lato 1° ponte sull'A1 - Selvotta);

Contrada di S.Marco (Sant Marc):

da Contrada S.Marco, C.da Castelluccio, C.da Ponte Fasano, Ponte di Ripa, Contrada Selvotta (fino al 1° ponte sull'A1 adiacente la C.da Ravicelle);

Contrada di S.Pietro Vetere (San Pietr Vetr):

Da via delle Antichità (lato Museo della Città), C.da S.Pietro Vetere ;Via S.Costanzo; Via Vittorino d'Aquino; via Colleficaddosso, C.da Fornace (primo tratto, lungo la SP 52, in direzione Aquino-Pontecorvo, fino all'incrocio adiacente la Verind), C.da Saudoni.

Ogni contrada sarà contraddistinta da due colori e da uno scudetto che saranno estratti a sorte solo la prima volta in occasione della 1° edizione del Palio. Ogni Contrada per tutta la durata del Palio dovrà essere addobbata con i colori assegnati alla propria squadra.

I colori sono i seguenti:



1



2

3



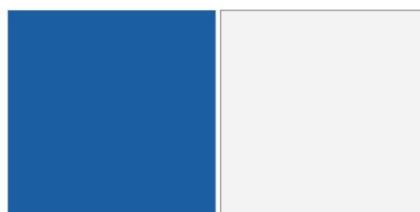
4



5



6



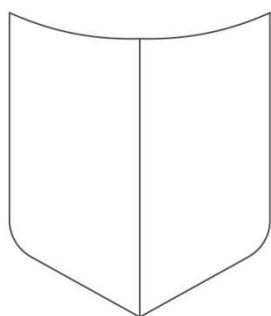
7



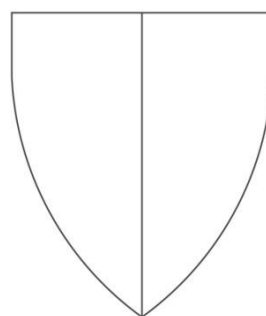
8



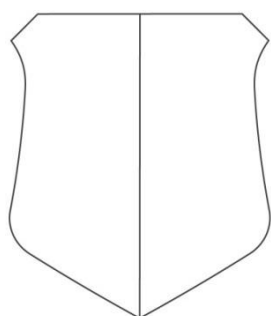
Gli scudetti sono i seguenti:



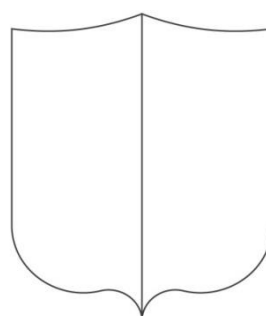
1



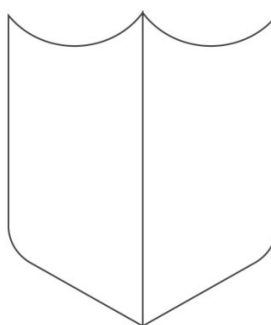
2



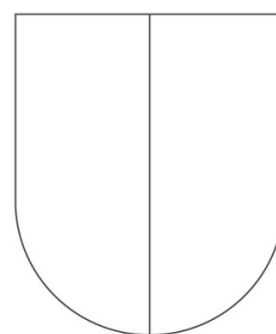
3



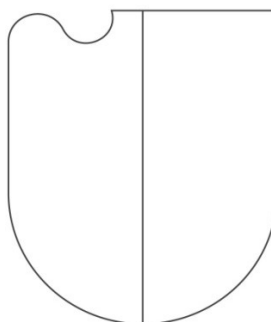
4



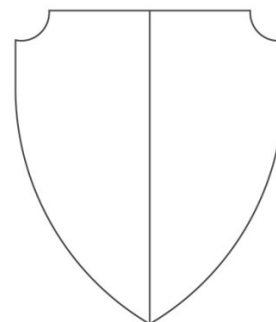
5



6



7



8

E' stato proceduto all'estrazione e si sono ottenuti i seguenti abbinamenti:

CONTRADA	COLORI	SCUDETTO
Contrada delle Croci (L' Crucela):	5	1
Contrada della Chiusa Grande (La Giusaranna):	1	7
Contrada delle Valli (L' Vall):	7	5
Contrada delle Filetti (L' Filett):	8	8
Contrada della Piazza (La Piazza):	3	3
Contrada delle Canapine (L' Cannavin):	4	4
Contrada di S. Marco (Sant Marc):	6	2
Contrada di S. Pietro Vetere (San Pietr Vetr):	2	6

Art. 2

COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA-CONTRADA

Ogni Contrada dovrà essere composta da un Capo-Contrada e da un minimo di **10** contradaiooli residenti (**atleti interni**), senza vincoli di tempo, nelle località, Vie o Piazze ricadenti nelle giurisdizioni delle rispettive Contrade così come individuate dall'associazione Palio della Contea di Aquino ODV (di seguito Comitato). **L'età minima dei partecipanti è di 14 anni (compiuti alla data di svolgimento dei giochi).**

Nella predetta categoria di atleti (interni) possono essere inclusi coloro che non risiedono nel territorio comunale ma:

- a. hanno stabilito la propria dimora abituale nel territorio della Contrada per la quale intendono gareggiare;
- b. hanno avuto la residenza per almeno 5 anni nella Contrada per la quale intendono gareggiare.

I contradaiooli residenti nel Comune di Aquino che:

- c. successivamente alla conclusione dell'ultima edizione del Palio hanno trasferito la propria residenza in un'altra contrada;
- d. hanno partecipato per almeno tre edizioni al Palio della Contea di Aquino come atleti esterni nella stessa Contrada;
- e. hanno partecipato per almeno due edizioni al Palio dei Piccoli di Aquino nella stessa Contrada, diversa da quella di residenza,

possono scegliere se continuare a partecipare con l'ultima contrada con cui hanno gareggiato oppure con la contrada di residenza. La scelta sarà vincolante per l'inclusione nella presente categoria (atleti interni), anche per le successive tre edizioni della manifestazione.

I residenti che non hanno mai preso parte al Palio e trasferiscono la propria residenza in una nuova Contrada potranno gareggiare come atleti interni esclusivamente per la Contrada di residenza (nuova contrada).

Tra gli atleti interni potranno, inoltre, essere inclusi i richiedenti asilo politico già presenti nel territorio del Comune di Aquino, gestiti dall'associazione competente sul territorio comunale, nel numero massimo di 2 persone per ciascuna Contrada.

L'elenco degli atleti rientranti nelle **casistiche** indicate nelle precedenti **lettere** da “a” ad “e” dovrà essere consegnato dal Capo-Contrada **entro il 31 luglio**, completo di fotocopia di documento di identità valido secondo le norme vigenti.

Nel caso in cui fosse necessario, il Comitato potrà richiedere la produzione di documentazione attestante il possesso dei requisiti sopra indicati.

In caso di dichiarazioni e/o documentazione attestante falsamente il requisito richiesto per l'inclusione di un atleta interno, verrà escluso il partecipante dalla manifestazione e alla Contrada verrà inflitta una penalità di 8 punti per ciascun atleta irregolare.

Le Contrade, in deroga al requisito della residenza, possono far partecipare ai giochi **atleti esterni, massimo 5 atleti esterni** per ogni Contrada, che rispettino i requisiti di seguito indicati:

- f. sono residenti in altre contrade del Comune di Aquino;
- g. pur non essendo residenti nel comune di Aquino, sono coniugati con persone aquinati;
- h. non sono residenti nel comune di Aquino, ma che dimostrino di appartenere all'antica Contea di Aquino (si considerano appartenenti alla Contea di Aquino i seguenti comuni: Piedimonte San Germano, Villa Santa Lucia, Pignataro Interamna, Pontecorvo, Castrocielo e Roccasecca).

I concorrenti minorenni dovranno essere in possesso di una dichiarazione liberatoria firmata da genitori o tutori da consegnare al Comitato.

L' **elenco dei possibili partecipanti** dovrà essere consegnato dal Capo-Contrada **entro il 31 luglio**, unitamente alla scansione di un documento di identità, in corso di validità secondo le norme vigenti, attestante la residenza di ciascuna persona ivi indicata.

L'**elenco definitivo degli atleti** dovrà essere consegnato dal Capo-Contrada **entro dieci giorni prima dell'inizio del Palio, evidenziando le modifiche apportate al precedente elenco consegnato il 31 luglio, utilizzando il file Excel predisposto dal Comitato; lo stesso elenco dovrà essere consegnato in formato cartaceo con la firma di ogni atleta per accettazione.** Lo stesso potrà essere integrato con ulteriori nominativi (massimo 5), per i quali verranno indicate le rispettive casistiche di appartenenza descritte nel presente articolo. Si precisa che per atleti vengono considerati quelli che effettivamente partecipano ai giochi, sia in forma attiva che come riserva.

Unitamente al predetto elenco saranno forniti i moduli per l'assicurazione degli atleti, corredati dalla fotocopia di documento di identità, in corso di validità secondo le norme vigenti, attestante la residenza degli stessi.

Art. 3

CAPO-CONTRADA

Il Capo-Contrada è responsabile della condotta della squadra, è il solo autorizzato ad avere rapporti con il Comitato, mantenendo sempre un tono pacato nello spirito di cui all'atto di giuramento, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 8 del presente Regolamento. Può rivolgersi ai giudici di gara al termine della prova della propria contrada per visualizzare ed annotare il tempo indicato nei cronometri dei giudici, nonché in caso di presentazione di reclamo.

Le Contrade, entro il termine massimo del 1° marzo di ciascun anno, si impegnano a comunicare al Comitato, il nominativo del Capo Contrada eletto presso ciascuna assemblea di Contrada, nel rispetto dei regolamenti interni adottati.

Art. 4

MAESTRO DI CAMPO

La manifestazione è diretta e coordinata sul campo dal Presidente del Comitato che, nella circostanza, assume la denominazione di "Maestro del Campo" con il compito di controllare il regolare svolgimento di tutte le fasi della manifestazione affinché le stesse si svolgano nel rispetto dello spirito e delle norme del presente Regolamento. Egli ha altresì la responsabilità di assumere tutte quelle decisioni che si ritengono necessarie per garantire la pubblica incolumità e, in generale, la buona riuscita dell'evento.

Nello svolgimento delle proprie mansioni non può mai interferire con l'attività dei giudici di gara.

Art. 5

GIUDICI DI GARA

I giochi saranno regolati sul terreno dai giudici di gara il cui giudizio è inappellabile. Compito dei giudici è controllare la regolarità dei giochi, ammonire ed espellere durante le gare i giocatori per comportamento scorretto. Dopo due ammonizioni nel corso della stessa serata scatta l'espulsione. Esiste inoltre un giudice supervisore che fungerà da coordinatore e, in caso di discordanza fra i giudici di gara, avrà la facoltà di sovrastare il loro verdetto in modo indiscutibile. Il punteggio alle varie squadre viene assegnato in accordo da tutti i giudici e dal giudice supervisore alla fine di ogni gioco.

Art. 6

COMITATO

Il Comitato, oltre a sovrintendere allo svolgimento di tutta la manifestazione, ha il compito di esprimersi e decidere su ogni questione che insorga durante lo svolgimento del Palio, ad esclusione dei giudizi dei giudici.

Art. 7

RECLAMI

L'unica persona autorizzata a rivolgersi ai giudici è il Capo-Contrada.

Eventuali reclami saranno ammessi solo se, al termine di ciascuna gara, saranno preannunciati a voce dal Capo Contrada al delegato del Comitato e successivamente presentati dal Capo Contrada in forma scritta prima dell'inizio del gioco successivo. **Non è ammessa la presenza di ulteriori membri della Contrada all'atto della comunicazione e delle presentazioni dei reclami, pena** l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 8.

I Giudici decideranno sull'accoglimento o respingimento del reclamo dandone immediata comunicazione. Sulla decisione non è ammesso appello.

Ogni contrada avrà a disposizione tre reclami da utilizzare nell'arco di tutta la manifestazione.

Art. 8

SANZIONI

Il Comitato può infliggere richiami, penalizzazioni ed espulsioni in caso di comportamenti lesivi del buon costume e/o dei principi di correttezza e sportività enunciati nel presente regolamento.

Dopo il primo richiamo ufficiale viene inflitto un punto di penalizzazione per ogni richiamo subito fino all'espulsione, nei casi più gravi. A tal fine è vigente il principio di responsabilità oggettiva in forza del quale il comportamento del singolo partecipante si imputa alla Contrada di appartenenza.

Art. 9

PUNTEGGIO

Al termine di ogni gioco verrà stilata una classifica applicando le regole del presente Regolamento Generale e quello speciale dei singoli giochi. Il punteggio viene assegnato in ordine decrescente secondo il seguente criterio: 1° classificato 8 punti, 2° classificato 7 punti e così via. In caso di ex aequo nei giochi la graduatoria verrà scalata di una posizione. La squalifica di una Contrada in un gioco comporta l'attribuzione di zero punti in classifica. In caso di espulsione di una Contrada dal Palio, la classifica acquisita fino a quel momento non subisce modifiche.

Ogni Contrada ha disposizione 1 (uno) jolly ed ha la possibilità di presentarlo, una sola volta, nell'arco dello svolgimento dei giochi. Il jolly permette di applicare un moltiplicare di un fattore 1.5 al punteggio acquisito nel gioco stesso. La presentazione del jolly deve essere comunicata al delegato del Comitato ed ai giudici immediatamente prima dell'inizio del gioco. Il jolly può essere presentato anche contemporaneamente da più contrade nello stesso gioco.

Art. 10

UFFICIALITÀ DEL PUNTEGGIO

Il punteggio diviene ufficiale al momento dell'aggiornamento sul tabellone, salvo errore materiale. In tal caso l'ufficialità è sospesa fino alla rimozione dell'errore e all'aggiornamento del punteggio.

Art. 11

ASSEGNAZIONE DEL PALIO

Il Palio viene assegnato alla Contrada che alla fine di tutti i giochi ottiene il maggior punteggio.

In caso di parità si applica la classifica avulsa, cioè il palio viene assegnato alla Contrada che ha avuto i migliori piazzamenti durante i giochi: vince la Contrada che nell'ordine si è piazzata più volte prima, in caso di ulteriore parità vince quella con più secondi posto, poi terzi posti (in caso di ulteriore parità) e così via.

Alla Contrada vincitrice verrà consegnato il Palio che custodirà nella propria contrada per un massimo di 30 giorni, dopodiché sarà riconsegnato al Comitato.

Art. 12

ESATTA INTERPRETAZIONE

Il Comitato si riserva la competenza esclusiva nella esatta interpretazione del presente regolamento e di quello dei singoli giochi.

Art. 13

VARIAZIONI GARE DEL PALIO

Le gare sono suscettibili di variazioni nei tempi di esecuzione ed eventualmente in alcuni dettagli di svolgimento che si rivelino necessari durante le prove generali, sia al fine di garantire la maggior chiarezza della gara stessa sia per motivi di sicurezza.

Aquino,

Il presidente del Comitato

I Capi-Contrada